

GRUPPO TOPONIMI - BREVE CRONISTORIA DEGLI INCONTRI E DELLE PRIME RIFLESSIONI.

13/2/23 PRESSO SEDE UNITRE 1° incontro di presentazione iniziativa

20/2/23 PRESSO SEDE UNITRE 2° incontro con relazione di Gabriele Antonioli

6/3/23 PRESSO SEDE UNITRE 3° incontro con costituzione gruppo di lavoro (Rossi coordinatore?)

13/3/23 PRESSO BIBLIOTECA ARCARI incontro ristretto con Augusta Corbellini Presidente Società Storica

20/3/23 PRESSO BIBLIOTECA ARCARI incontro ristretto con esperto Diego Zoia

19/4/23 PRESSO BIBLIOTECA ARCARI incontro ristretto per valutazioni disponibilità e impegni richiesti

7/2/24 PRESSO BIBLIOTECA ARCARI incontro ristretto per valutazione prosecuzione iniziativa.

L'incontro del 13/3/23 alla presenza della prof.ssa Augusta Corbellini, Presidente della Società Storica Valtellinese, aveva l'obiettivo di chiarire il modus operandi dell'Associazione in merito alla metodologia della ricerca storiografica relativamente al rilevamento, alla ricerca e agli approfondimenti sui toponimi tiranesi. In quella sede è stato ipotizzato che l'impegno richiesto ai volontari avrebbe dovuto avere una prospettiva temporale pluriennale e che la ricerca avrebbe dovuto essere supportata anche da specifiche competenze tecniche. In particolare è stato chiarito che sarebbe stato necessario accedere a numerosi archivi (Archivio del Comune di Tirano, Archivio del Santuario, Archivio di Stato, Archivio Parrocchiale, Archivi notarili e altre attendibili fonti pubbliche e private) per confrontare e ottenere riscontri univoci in merito alla toponomastica indicata. Inoltre sarebbe stata necessaria una restituzione cartografica su supporto informatico dei dati rinvenuti unitamente alla raccolta documentata di testimonianze orali e di aggiornamenti rilevati in loco dai diversi operatori. A esplicita richiesta dello scrivente la medesima dott.ssa Corbellini ha dato la sua disponibilità di massima a fare il direttore scientifico del progetto subordinando però il suo eventuale impegno al preventivo incontro con il gruppo dei volontari, alla verifica dell'esistenza di adeguate competenze tecniche, alla definizione di un percorso di formazione dei rilevatori e a una positiva valutazione delle prospettive qualitative della ricerca stessa.

L'incontro successivo del 20/3/23 con lo storico ricercatore Dott. Diego Zoia ha sostanzialmente confermato quanto già emerso in precedenza. In particolare è stato ribadito come ci sia grande disponibilità di materiale documentale giacente presso archivi pubblici e privati e che la parte più rilevante del lavoro da svolgere non consiste nel raccogliere dati sul territorio quanto nello studiare le fonti documentali già disponibili.

Nell'incontro del 19/4/23 il gruppo ristretto ha considerato che alcuni volontari potrebbero avere per studio e formazione professionale alcune competenze specifiche nell'approccio allo studio delle fonti di archivio e nell'impostazione del lavoro cartografico su supporto informatico. Tuttavia la mole del lavoro richiesto e il tempo prolungato di impegno nella ricerca non può in questo momento far affidamento sulla disponibilità di queste figure. Si concorda di approfondire l'argomento con la ricerca di ulteriori persone potenzialmente competenti da coinvolgere nel progetto e di demandare la decisione di procedere a tempi e modi successivi.

Giordano Rossi

16/3/24